

Oggetto: Ditta Fondi Metal srl (P.IVA: 04109430829). Centro di stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non, tra cui RAEE, con sede in via delle industrie 7, zona industriale – 90044 Carini (PA). Rinnovo e modifiche DDG n. 970 del 08.07.2011, DDG n. 2209 del 23.12.2011, DDS n. 12 del 16.01.2015, DDG n. 970 del 23.09.2022. Integrazioni all'art. 3 del DDG n. 970 del 23.09.2022.

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità
Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti
Servizio 6 - Autorizzazioni rifiuti

Il Dirigente del Servizio

- Visto lo Statuto della Regione Siciliana;
- Vista La Legge 7 agosto 1990, n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e ss.mm.ii.;
- Vista la L.r. 24 del 24.8.1993 che disciplina la “*Tassa di concessione governativa sui provvedimenti autorizzativi*”;
- Visto il parere dell’Ufficio Legislativo e Legale prot.25115 - 137.II.2012 del 19.9.2012 in base al quale, tra l’altro, gli atti per i quali è dovuta la tassa non sono efficaci sino a quando questa non sia pagata;
- Visto il D.M. 5 febbraio 1998 in materia di recupero rifiuti non pericolosi e le successive modifiche e integrazioni di cui ai DD.MM. Ambiente 09 gennaio 2003, 27 luglio 2004 e 5 aprile 2006 n.186;
- Vista l’Ordinanza Commissariale 07.12.2001 del Vicecommissario delegato per l’Emergenza Rifiuti e la Tutela delle Acque in Sicilia – Piano stralcio per il settore dello stoccaggio provvisorio dei rifiuti;
- Vista l’Ordinanza n.2196 del 02.12.2003, pubblicata sulla GURS n.8 del 20.02.2004, con la quale vengono approvati i criteri e le modalità di presentazione e di utilizzo delle garanzie finanziarie, nonché i nuovi parametri per la determinazione degli importi da prestarsi da parte dei soggetti richiedenti le autorizzazioni allo smaltimento ed al recupero di rifiuti;
- Visto il D.lgs.42/2004 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*”;
- Vista la delibera del Comitato nazionale dell’Albo Nazionale Gestori Ambientali del 16.7.1999, e ss.mm.ii., relativa ai requisiti tecnici del Responsabile Tecnico;
- Visto il D.lgs.152 del 03.4.2006 – Norme in materia ambientale, e ss.mm.ii.;
- Visto il D.lgs.81 del 09 aprile 2008, e ss.mm.ii., recante “*Attuazione dell’art.1 della Legge 3 agosto 2007 n.123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”;
- Visto il D.M. 17 dicembre 2009, recante “*Istituzione del sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti*” (SISTRIS) e ss.mm.ii.;
- Vista la L.r. 08 aprile 2010, n.9 recante “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
- Visto il D.P.R. n.151 dell’1 agosto 2011 - “*Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi*”;
- Visto il D.lgs.159 del 06 settembre 2011 che ha introdotto nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia c.d. “*Codice Antimafia*”, e le successive disposizioni correttive ed integrative di cui al D.lgs.218 del 15 novembre 2012;
- Vista la disposizione commissariale (ex OPCM n.3887) del 31 luglio 2012 n.81 con la quale è stato approvato il “*Programma per la prevenzione della produzione dei rifiuti in Sicilia*”;
- Visto il D.lgs.33 del 14.3.2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- Vista la decisione della Commissione Europea del 18.12.2014 relativa all’elenco dei rifiuti;
- Visto il D.P.R. 120 del 13 giugno 2017 “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del Decreto legge 12 settembre 2014, n.133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n.164*”, che all’art.31 ha abrogato il D.M. 161/2012;
- Visto il D.lgs.104 del 16.6.2017, “*Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile del 2014, che modifica la Direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt.1 e 14 della Legge 9 luglio 2015, n.114*”;
- Vista la circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.1121 del 21.01.2019 recante “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;



- Visto il D.P.Reg. 10 del 21 aprile 2017 “Regolamento di attuazione dell’art.9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- Visto il D.P.Reg. 8 del 12 marzo 2021 “Regolamento di attuazione dell’art.9 della legge regionale 8 aprile 2010, n.9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- Visto il D.lgs.116 del 03.9.2020, “Attuazione della Direttiva (UE) 2018/851 che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione Direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”;
- Visto il D.lgs.119 del 03 settembre 2020, di attuazione dell’articolo 1 della direttiva UE 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE, relativa ai veicoli fuori uso;
- Visto il D.M. 188 del 22 settembre 2020, “Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto da carta e cartone”;
- Vista la L.r.19 del 16 dicembre 2008 recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”, che ha istituito il “Dipartimento dell’Acqua e dei Rifiuti”;
- Visto il D.P.Reg. del 05.4.2022, pubblicato sulla GURS n.25 del 01.6.2022 di approvazione del regolamento di attuazione dei nuovi assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art.13 co.3 della l.r.3/2016;
- Visto il D.P. Reg. n. 3812 del 26.09.2022 con il quale il Presidente della Regione Siciliana ha conferito all’ing. Antonio Martini l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti;
- Visto il DDG n. 1084 del 17.10.2022 con il quale il Dirigente Generale ad interim del DRAR ha conferito l’incarico di Dirigente Responsabile ad interim del Servizio 6, “Autorizzazione Rifiuti”, all’arch. Rosalba Consiglio;
- Vista l’O.C. n. 639 del 31.05.2006 rilasciata alla Ditta, ai sensi del D.P.R. 12 aprile 1996, “Atto di indirizzo e coordinamento per l’attuazione dell’art. 40, comma 1, della legge 22 febbraio 1994, n. 146, concernente disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”.
- Vista l’O.C. n. 726 del 31.05.2006 rilasciata alla Ditta, ai sensi dell’art.208 del d. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, di autorizzazione per l’impianto in oggetto;
- Vista l’O.C. n. 602 del 12.12.2007 rilasciata alla Ditta, ai sensi dell’art.208 del d. Lgs 152/06 e ss.mm.ii, di modifiche riguardanti l’impianto in oggetto;
- Visto il DDG n. 970 del 08.07.2011 con il quale ai sensi dell’art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, è stata rinnovata con modifiche, l’autorizzazione per l’esercizio dell’impianto in oggetto;
- Visto il DDG n. 2209 del 23.12.2011 con il quale ai sensi dell’art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, è stata modificata l’autorizzazione per l’esercizio dell’impianto in oggetto;
- Visto il DDS n. 12 del 16.01.2015 con il quale ai sensi dell’art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, è stata rinnovata con modifiche, l’autorizzazione per l’esercizio dell’impianto in oggetto;
- Visto il DDG n. 970 del 23.09.2022 con il quale ai sensi dell’art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii, è stata rinnovata, con modifiche, l’autorizzazione per l’esercizio dell’impianto in oggetto;
- Vista l’istanza della Ditta assunta al prot. DRAR al n. 37094 del 17.10.2022, di richiesta di rettifica dell’art. 3 del citato provvedimento DDG n. 970 del 23.09.2022, in quanto l’autorizzazione allo scarico rilasciata alla Ditta da IRSAP comprende non soltanto i reflui civili, ma anche le acque tecnologiche dell’impianto consistenti in acque meteoriche incidenti sul piazzale e le coperture, che previo passaggio in idoneo impianto di trattamento di prima pioggia, vengono scaricate nella linea fognaria della zona industriale di Carini.
- Vista la ricevuta della tassa di concessione governativa pagata in data 21.10.2022, per un importo pari ad euro 180,76;
- Considerato che oltre ai casi in cui ope legis è prevista la revoca, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall’art.92 del d.lgs.159/2011, e ss.mm.ii.;
- Visto il Protocollo di intesa sottoscritto in data 14 marzo 2011 tra Regione Siciliana Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità ed il Comando regionale Sicilia della Guardia di finanza per il controllo di legalità sulla gestione delle attività economiche autorizzate, nonché sull’utilizzo dei benefici economici pubblici concessi;
- Visto il Protocollo di legalità sottoscritto in data 23 maggio 2011 tra la Regione Siciliana Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, Ministero dell’Interno, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa, Trapani e Confindustria Sicilia;
- Considerato che il predetto Protocollo di legalità impone alla Regione Siciliana Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità di richiedere, nelle materie di propria competenza, propedeuticamente al rilascio di provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o concessorio per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l’esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, di importo superiore ad € 154.937,00 le informazioni del Prefetto di cui all’art.91 del d.lgs.159/2011, e ss.mm.ii., nei confronti delle società o imprese che



- richiedono il titolo autorizzativo, concessorio o abilitativo;
- Vista l'iscrizione della Ditta alla White list della Prefettura di Palermo, valida dal 29.09.2021 al 29.09.2022, con aggiornamento in corso;
- Visto il Patto di integrità acquisito agli atti di questo Assessorato, intercorrente tra l'Amministrazione e la Società, con il quale vengono delineate puntuali norme pattizie di assunzione reciproca di specifici obblighi in capo ad entrambe le parti e che prevedono specifiche sanzioni nel caso in cui si cerchi di eluderli;
- Ritenuto di considerare il presente atto soggetto a modifica automatica subordinatamente a modifiche di norme regolamentari, anche regionali più restrittive in vigore o che saranno emanate in attuazione del citato d.lgs.152/2006, ovvero di revoca in caso di sopravvenuto contrasto con la normativa vigente nel periodo di validità dello stesso.
- Tutto quanto sopra premesso;

DECRETA

Art.1

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento.

Ai sensi dell'art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii. il presente provvedimento autorizzativo integra i contenuti dell'art. 3 del citato DDG n. 970 del 23.09.2022, come di seguito nel dettaglio:

L'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti di cui all'art.208 del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii., di cui al presente decreto sostituisce la seguente autorizzazione:

- Autorizzazione allo scarico dei reflui industriali di cui alla Parte Terza, del d.lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

Art.2

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art.68 della l.r.21 del 12 agosto 2014, e come modificato dall'art.98, co.6 della l.r.9 del 07.5.2015.

Avverso il presente Decreto è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d.lgs.104/2010 entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana ai sensi dell'art.23, ultimo comma, dello Statuto Siciliano, entro il termine di 120 giorni dalla data di pubblicazione o della notifica se anteriore.

Del presente decreto sarà dato avviso di pubblicazione nel sito web di questo Dipartimento ai seguenti Enti: Comune di Carini (PA), Città Metropolitana di Palermo, ARPA Sicilia (catasto rifiuti), ARPA ST di Palermo, Prefettura di Palermo, Comando provinciale della Guardia di finanza di Palermo, Dipartimento regionale Territorio ed Ambiente Servizio 1 VAS/VIA, Dipartimento regionale Territorio ed Ambiente Servizio 2 Tutela dall'Inquinamento Atmosferico, Servizio 4° DRAR.

L'Istruttore

(dott. Giuseppe Curione)

firma apposta sulla copia del documento analogico conservato agli atti dell'ufficio

Il Dirigente del Servizio ad interim

Rosalba Consiglio